

Commento sul mercato

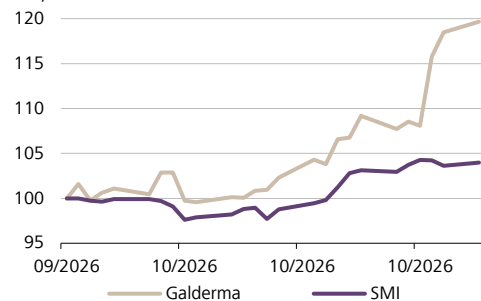
Il mercato azionario svizzero continua a essere richiesto. Date le persistenti incertezze nel settore tecnologico, per ora questa situazione dovrebbe perdurare. Adesso i riflettori sono puntati sulle elezioni di metà mandato negli USA.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Debutto di successo

Andamento del corso azionario di Galderma e dello SMI, indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Le azioni del gruppo dermatologico Galderma hanno guadagnato circa il 20% dopo essere state incluse nello Swiss Market Index (SMI) il 21 settembre 2026, e hanno così superato di molto il mercato complessivo che, nello stesso periodo, è cresciuto del 4%. Solidi risultati aziendali e una nuova revisione al rialzo delle previsioni sono all'origine del recente balzo dei corsi. L'inserimento nell'indice di riferimento svizzero era quindi giustificato e si è rivelato un successo. Di pari passo con i corsi aumentano però anche le aspettative.



IN PRIMO PIANO

Fatturato record per Visa

Il fornitore di carte di credito Visa ha registrato un fatturato record. Il consumo sembra quindi continuare a supportare la congiuntura.



IN AGENDA

Inflazione in Svizzera

La prossima settimana saranno pubblicati i dati sull'inflazione svizzera. A quel punto si vedrà quanto pesano i prezzi elevati dell'energia.

Borsa svizzera forte: nonostante i risultati in parte contrastanti, nell'ultima settimana di ottobre lo Swiss Market Index (SMI) ha proseguito la sua tendenza rialzista. Le migliori performance sono state registrate dalle azioni del gruppo industriale ABB e dello specialista in private equity Partners Group. L'indice è stato però trainato anche dal colosso Novartis, che con i suoi risultati trimestrali ha superato le aspettative degli analisti. Grazie al solido andamento degli utili e della redditività, il gigante farmaceutico ha rivisto al rialzo la propria previsione annuale. L'importanza delle aspettative è stata dimostrata da UBS. La grande banca ha registrato un aumento degli utili e l'integrazione di Credit Suisse è prossima alla fine. Ma poiché tutto questo era stato previsto, a tornare in primo piano è stata la discussione sull'inasprimento delle prescrizioni in materia di capitale proprio. Sandoz se l'è cavata per il rotto della cuffia. Gli operatori di borsa sono rimasti delusi dal fatto che in termini di fatturato il produttore di farmaci generici punti solo alla fascia bassa dell'intervallo indicato finora. Tuttavia, dal momento che la società ha aumentato l'obiettivo di margine, l'umore è tornato a essere positivo. Al contrario, Logitech ha subito un tracollo: nel giorno del resoconto le sue azioni hanno perso quasi l'11%. Il motivo è una previsione prudente per l'importante business natalizio, che dovrebbe risultare più debole a causa di un'interruzione della produzione di un fornitore. Il produttore di materiali da costruzione Amrize fatica a prendere slancio. I costi più elevati hanno compromesso la chiusura trimestrale.

BCE e Fed in pausa: per il momento, la Banca centrale statunitense (Fed) e la Banca centrale europea (BCE) lasciano inalterati i loro tassi di riferimento. Entrambe avrebbero di certo potuto aumentarli data l'inflazione alta. Il carovita è tornato a salire per via degli elevati prezzi dell'energia. Non sorprende quindi che la decisione, per esempio alla Fed, non sia stata unanime. Inoltre il comitato ha prospettato un ulteriore inasprimento della politica monetaria in funzione dell'andamento dell'inflazione.

Notizie contrastanti dal settore tecnologico: attualmente le investitrici e gli investitori sono preoccupati per la redditività degli investimenti passati e futuri nel settore dell'intelligenza artificiale (IA). La vicinanza di luci e ombre è dimostrata anche dai risultati della società madre di Google Alphabet e del gigante del software Microsoft. Se la prima brucia cassa, da Microsoft gli affari vanno ancora a gonfie vele. A tale proposito Oracle ha cercato di dare il cessato allarme. Il gruppo tecnologico intende tornare a generare un free cash flow positivo dal 2029. È lecito chiedersi se ciò sia realistico, considerando che di recente i free cash flow di Amazon, Meta e Alphabet sono sempre scivolati in territorio negativo dopo che per anni era stata realizzata un'eccedenza. Sulle borse ciò dovrebbe significare soprattutto una cosa: maggiore volatilità.

Anthropic vuole entrare in borsa: l'azienda di IA Anthropic vuole entrare in borsa già a novembre. Si stima che la società punti a una valutazione di quasi 2'000 miliardi di dollari. Con un fatturato di 16 miliardi di dollari si tratta di una scommessa ambiziosa, tanto più che gli utili sono molto lontani dai dati degli investimenti imminenti. L'ingresso in borsa è però soprattutto un test dell'umore per verificare quanto gli investitori siano ancora disposti a spendere.

Le elezioni di metà mandato generano volatilità: il 3 novembre negli USA si terranno le cosiddette elezioni di midterm. Saranno riassegnati i seggi per l'intera Camera dei rappresentanti e 35 seggi del Senato su 100. Attualmente si prevede che la maggioranza della Camera dei rappresentanti passerà dai Repubblicani ai Democratici. Più incerta è la corsa al Senato. In ogni caso si prevede che il Presidente USA Donald Trump perderà potere, il che dovrebbe determinare delle oscillazioni in borsa.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L.SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente presso Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo, presso le Banche Raiffeisen (di seguito denominate congiuntamente «Raiffeisen») o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Il presente documento non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano pertanto applicazione in questo documento. Raiffeisen adotta ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e dei contenuti presentati. Declina tuttavia qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non risponde di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare, non risponde di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.